

Alla cortese attenzione del

Presidente SIAPEC-IAP

Prof.ssa Anna Sapino

Segretaria SIAPEC-IAP

Prof.ssa Emanuela Bonoldi

Il sottoscritto Zito Francesco Alfredo, Direttore della U.O.C. di Anatomia Patologica dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II Bari, già delegato SIAPEC per la Regione Puglia negli ultimi 2 trienni, desidera proporre la sua candidatura nel Consiglio Direttivo, come rappresentante degli anatomopatologi ospedalieri.

PROGRAMMA ELETTORALE

Quando ho presentato il programma elettorale in qualità di delegato regionale, qualcuno ha parlato di libro dei sogni. Oggi la Regione Puglia ha una rete di Anatomia Patologica con delibera n. 1335/2018, fortemente integrata con la Rete Oncologica Pugliese, ha un sistema informativo unico per tutte le Anatomie Patologiche sia per quanto riguarda le attività di screening che quelle diagnostiche (Sistema SCRAP/SIRAP); è in via di conclusione il progetto di considerare tutte le Anatomie Patologiche Pugliesi come un laboratorio Logico Unico, consentendoci di sapere dove vengono eseguiti determinati esami, evitando che sia il paziente a recuperare i blocchetti e a recarsi presso la sede in grado di eseguire quel determinato test. Si è lavorato sulle dotazioni organiche e su i requisiti minimi organizzativi e strutturali che ha permesso a gran parte dei laboratori di rimodernare il proprio parco macchine e di implementare i propri organici. Tutto questo è stato possibile grazie alla presenza di un tavolo tecnico permanente presente in Regione Puglia che ha consentito in primis di far conoscere alle istituzioni il valore della nostra disciplina.

Questa premessa era necessaria non per autocelebrazione, ma per sottolineare che pur essendo la nostra una Società Scientifica è importante cercare di avere un dialogo costruttivo e permanente con le Istituzioni Nazionali se vogliamo essere protagonisti e non soggetti passivi dei processi organizzativi che stanno interessando le Anatomie Patologiche, se vogliamo risolvere problemi quali il nuovo nomenclatore tariffario e se vogliamo adeguatamente regolamentare le nuove sfide, quali la "Digital Pathology".

Pertanto metto a disposizione del Direttivo Nazionale l'esperienza maturata, per il solo spirito di servizio che ha sempre contraddistinto la mia attività professionale.